

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ.E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui nessuno ripetente.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	CANTALI Antonio	Matematica
Prof.ssa	USLENGHI Laura	Francese (coordinatrice)
Prof.	SCARTEZINI Sergio	Inglese
Prof.ssa	COLOMBO Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.	IACAZIO Claudia	Scienze motorie
Prof.	PIZZARELLI Jacopo	Italiano e latino
Prof.ssa	DI PALO Sofia	Geostoria
Prof.	MAZZUCHELLI Giuseppe	IRC (segretario)
Prof.ssa	PETRILLO Paola	Scienze naturali

Situazione di partenza della classe:

	Religione	Italiano	Latino	Geostoria	Francese	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Continuità docente (S = sì; N = no; NP = non prevista)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato/ QA = quasi sempre adeguato)	A	QA	QA	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)/ QA = quasi sempre adeguato	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità di insegnamento	Religione	Italiano	Latino	Geostoria	Francese	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio					X	X	X			
Lezione multimediale		X			X	X	X	X	X	
Lezione con esperti								X		
Metodo induttivo		X	X	X		X	X	X		
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X			
Simulazione			X			X	X			
Visione video	X	X	X		X	X		X	X	
Rappresentazioni teatrali/ Jeux de rôle		X			X	X				

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Religione	Italiano	Latino	Geostoria	Francese	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Colloquio		X	X	X	X		X	X		
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X		
Prova di laboratorio						X	X			
Prova pratica						X	X		X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario	X				X		X	X		
Relazione		X				X	X			
Esercizi		X	X	X	X	X	X			
Composizione di varie tipologie		X			X	X			X	
Traduzione			X		X					
Valutazione quaderno	X					X		X	X	

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di educazione civica risulta suddiviso principalmente tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica:

- Per il trimestre vengono stabilite tre valutazioni: una valutazione di ITALIANO (Lettura del romanzo “Non dirmi che hai paura” di Giuseppe Catozzella e dibattito sul tema dell’accoglienza, 6 ore); una di INGLESE (3 ore di progetto sui diritti civili) e una di STORIA DELL’ARTE (I mestieri dell’arte: archeologia. 4 ore). Inoltre gli studenti hanno svolto all’inizio dell’anno due lezioni di DIRITTO con il prof. Giordano Sarta sulle seguenti tematiche: regole e norme giuridiche, caratteristiche delle norme giuridiche, la gerarchia delle fonti in Italia, lo Stato e i suoi elementi (2 ore)
- Per il pentamestre si prevedono 3 valutazioni: una in FRANCESE (6 ore dedicate alle tematiche dell’agenda 2030: utilizzo delle nuove tecnologie e il cyberbullismo, lo spreco alimentare, la mobilità sostenibile, l’industria della moda e le alternative possibili, la raccolta differenziata dei rifiuti); un’altra di GEOSTORIA (5 ore dedicate

alle varie forme di governo nell'antichità) e una terza di MATEMATICA (5 ore riguardanti la statistica). Inoltre sono previste attività di educazione civica durante la gita a Roma (6 ore)

ORIENTAMENTO

Le attività previste, come da delibera del CDC di ottobre, che concorrono al monte ore annuale (30 ore) sono:

- 8 ore di laboratorio Casa Pace "Gruppo si diventa", nei mesi di settembre ed ottobre 2023 e gennaio/febbraio 2024
- 1 ora di incontro con lo psicologo della scuola
- 6 ore di uscita sportiva (trekking ai Corni di Canzo a maggio)
- 6 ore di cui 4 di preparazione e 2 di visione dello spettacolo in lingua francese "Les Misérables 93"
- 6 ore di uscita didattica a Roma
- 1 ora di uscita al Planetario
- 2 ore di uscita presso il liceo Verri per l'attività "Voyage en Francophonie"

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Fra	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X			X		X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 17 ottobre 2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, le seguenti Uscite Didattiche di Istituto:

- Civico Planetario di Milano, giovedì 23 novembre 2023 dalla quarta ora (ingresso planetario ore 12.30);
- Spettacolo in lingua francese al teatro PIME "Les Misérables 93", giovedì 4 aprile 2024 alle ore 9;
- attività presso il liceo "Verri" in lingua francese "Voyage en Francophonie", 18 gennaio 2024;
- viaggio di istruzione a Roma a febbraio;
- trekking presso i Corni di Canzo, nel mese di maggio, costo individuale 35 euro (insieme alla classe 1H).

Durante l'anno il consiglio di classe si riserva la possibilità di prendere in esame eventuali proposte didattiche in linea con l'offerta formativa del territorio.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

La Coordinatrice del Consiglio di Classe
Prof.ssa Laura USLENGHI

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE PRIMA

A. S. 2023-2024

PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Introduzione

Letture e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)
inevitabilità del pregiudizio
scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare
superamento del pregiudizio: il metodo del realismo
il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?

2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO

corpo, spirito, anima

coscienza

Approfondimento: l'uomo è capace di riflessione fino alla **coscienza** di sé

(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Riferimenti a:

Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

Milano, 05/11/2023

Il docente

prof. Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1°E – A. S. 2023-2024
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i

contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

-Disegno:

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Arte della Preistoria	<ul style="list-style-type: none"> · Arte parietale: -pitture e graffiti rupestri; grotta di <i>Chauvet</i>. · Scultura a tuttotondo: -le veneri preistoriche. · Architettura megalitica: -i <i>dolmen</i>, i <i>menhir</i>, il <i>cromlech</i> di <i>Stonehenge</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere progressivamente il lessico specifico della disciplina e l'uso pertinente dello stesso. - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati. - Comprendere come cambino ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche. - Conoscere i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti. - Conoscere gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico. 	TRIMESTRE

<p>Arte della Mesopotamia</p>	<ul style="list-style-type: none"> · I Simeri: -architettura (la <i>ziggurat</i>), la scultura (le statue votive), il bassorilievo e le arti minori. · I Babilonesi: -architettura (la <i>porta di Ishtar</i>, la <i>ziggurat</i>) e il rilievo. · Gli Assiri: -il rilievo storico, la scultura (i <i>lamassù</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica greca. - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici. - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini. - Applicare l'analisi guidata dell'opera ed effettuare comparazioni guidate. 	
<p>Arte dell'Antico Egitto</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Architettura: -mastabe, piramidi e templi. · Pittura: -pittura parietale e rilievo. · Scultura: -arte ufficiale e statuette votive, la <i>Sfinge</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo. 	
<p>Arte delle civiltà egee</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Arte cicladica: -gli idoli e i suonatori. · Arte cretese: -le città-palazzo, la pittura parietale, statuette votive e i vasi in ceramica. · Arte micenea: -le città-fortezza, maschere funebri e le tombe a <i>tholos</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura umana nello sviluppo dell'arte greca. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse all'epoca oggetto di studio. - Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italice e il mondo greco-orientale 	
<p>Arte della Grecia antica</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Medioevo ellenico: -i vasi (stile protogeometrico, stile geometrico e stile orientalizzante), piccoli bronzi; -la struttura della <i>polis</i>. · Periodo arcaico: -la scultura dedalica, i <i>kouroi</i> e le <i>korai</i>; -il tempio: primi esempi, gli ordini (dorico, ionico e corinzio) e le correzioni ottiche; · Periodo classico: -la scultura <i>severa</i>, la scultura classica. -l'Acropoli di Atene, il <i>Partenone</i> e la scultura templare (fregi, metope e frontone). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli. - Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità. - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere e 	<p>PENTAMESTRE</p>

L'Ellenismo	<ul style="list-style-type: none"> · Scultura: -caratteri generali e tipologie. · Urbanistica: la città. 	<p>contestualizzare un'opera.</p> <p>- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.</p> <p>- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina.</p>	
Arte etrusca	<ul style="list-style-type: none"> · Architettura: -il tempio, le necropoli (tipologie e caratteristiche), · Scultura: -la coroplastica e i bronzi. · Pittura: -pittura parietale nelle tombe. 		
Arte dell'antica Roma	<ul style="list-style-type: none"> · Urbanistica: -organizzazione della città, i ponti, le strade, gli acquedotti. · Architettura: -il foro, il tempio, l'anfiteatro, gli archi di trionfo, la colonna e la casa (tipologie). · Scultura: -rilievo storico e celebrativo, il ritratto, lo stile ufficiale e lo stile italico. · Pittura: -decorazione parietale (i 4 stili), i ritratti e il mosaico. 		

DISEGNO			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Fondamenti di disegno	<ul style="list-style-type: none"> · Strumenti di disegno. · Impaginazione e lettering. · Standard internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. - Acquisire un ordine grafico-compositivo. - Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico. - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate. - Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche. - Risolvere autonomamente problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc.) e costruire 	TRIMESTRE
Costruzioni geometriche primarie	<ul style="list-style-type: none"> · Risoluzione dei primi problemi di geometria; · Costruzione di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza. · Raccordi, tangenti e curve coniche. 		

Proiezioni ortogonali	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione ortogonale di punti, segmenti. • Proiezione ortogonale di figure piane. • Proiezione ortogonale di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione. 	<p>poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola) - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie. - Impostare un lettering preciso da utilizzare per la nomenclatura e le tracce - Disegno applicato alla studio della Storia dell'Arte. 	PENTAMESTRE
-----------------------	--	---	-------------

METODI

- Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.
- Disegno: lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

- Storia dell'arte: Baldriga I., *Lo sguardo dell'arte. Dalla preistoria all'arte romana*, volume 1, 1° edizione, Electa scuola, Mondadori Education.
- Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).
- Disegno: G. Dorfless, T. Lazzaretti, A. Pinotti, *Disegno e realtà*, volume unico, Atlas.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

VERIFICHE

- Storia dell'arte ed Educazione civica: verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 40/50 minuti; almeno due prove per il trimestre, e tre per il pentamestre, per storia dell'arte e/o disegno.
- Disegno: verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti e controllo del quadernone (completezza, esattezza e qualità grafica degli esercizi svolti dal singolo studente).

CRITERI VALUTATIVI

- Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)
 - Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
 - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
 - Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.
- Disegno: (sono oggetto di valutazione)
 - Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;
 - Uso degli strumenti del disegno geometrico;
 - Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
 - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
 - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 7 novembre 2023

Il docente

Colombo Morgana

PIANO DI LAVORO GEOSTORIA

CLASSE 1 E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Conforme alla programmazione del Dipartimento di lettere del biennio

PRO.SSA SOFIA DI PALO

SITUAZIONE DI PARTENZA

I dati raccolti finora tramite i test d'ingresso, le verifiche scritte e orali già effettuate e l'osservazione delle risposte degli studenti agli interventi didattici mostrano che la classe, piuttosto numerosa, è composta da alunni molto diversi tra loro per capacità logiche, di intuizione, di memorizzazione, di rielaborazione e riutilizzo personale dei contenuti appresi; anche le conoscenze lessicali e disciplinari nonché le capacità espressive e operative appaiono diversificate. Il comportamento non presenta problemi particolari ed essi appaiono interessati e disponibili al dialogo didattico-educativo.

OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVO-FORMATIVI

Si rimanda al DOCUMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA deliberato dal consiglio di classe.

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina; conoscere con sicurezza eventi e fenomeni politico-istituzionali, sociali e culturali fondamentali; conoscere la loro cronologia assoluta e sapere individuare i rapporti cronologici relativi; saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e saper cogliere i loro rapporti causa-effetto; conoscere i diversi tipi di fonti e saperle classificare; conoscere le fonti fondamentali relative alle diverse fasi della storia antica.

CONTENUTI

Cenni sull'era Quaternaria e sulle caratteristiche climatiche con particolare riferimento alla comparsa, all'evoluzione e alla diffusione delle specie umane; cenni sul popolamento dell'Europa, del Nord Africa e dell'Asia orientale. Storia delle civiltà fluviali del Medio Oriente e dell'Egitto; le migrazioni degli Indoeuropei e gli Ittiti; Fenici; Ebrei. La preistoria egea: Minoici e Micenei; il popolamento della penisola Balcanica. La storia greca dall'età arcaica fino alla morte di Alessandro Magno. Il popolamento della penisola italiana. Gli Etruschi. I Latini e Roma. La formazione e il consolidamento dello stato in età regia, l'ampliamento territoriale in età repubblicana e le trasformazioni istituzionali; l'emergere di personalità politiche dominanti nei sec. II e I a.C. La romanizzazione delle province e la creazione di infrastrutture. Il passaggio dalla

repubblica al principato. La prima età imperiale.

EDUCAZIONE CIVICA : Lo stato e l'ordinamento politico

GEOGRAFIA

CONTENUTI

Mondializzazione e nuove aggregazioni regionali;l'unione europea;la Russia,l'Est europeo;il Nord America;l'area del Pacifico;il Sud del mondo;le attività economiche;lo sviluppo di nuove attività economiche;gli squilibri economici e territoriali;l'uomo e le risorse ambientali;gli squilibri nel rapporto uomo-ambiente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni non saranno unicamente di tipo trasmissivo,ma si farà ricorso,laddove possibile,al metodo induttivo,forndo dati preliminari e guidando poi gli studenti alla ricostruzione del quadro storico,alla individuazione delle cause e delle conseguenze dei diversi fenomeni;in alcuni momenti essi saranno invitati a svolgere relazioni singole o di gruppo per approfondire contenuti particolarmente interessanti,sotto la guida dell'insegnante.

VERIFICHE

Si effettueranno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, anche sottoforma di questionari a risposta aperta o a scelta multipla, nonché interrogazioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Orale	Prova strutturata
1	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali .
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Prova nel complesso corretta, completa o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva.

8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto..
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del tema proposto, grande precisione e correttezza formale.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del tema proposto. Costruisce un'argomentazione puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.

Milano, 15 novembre 2023

Prof.ssa Sofia di Palo

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

CONTENUTI

- Idee fondanti delle scienze della Terra
- I minerali e le rocce
- Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici
- Modello interno della Terra e Tettonica delle placche
- Osservare la Terra e il cielo
- Evoluzione delle stelle e sistema solare
- Sistema Terra-Luna e le stagioni
- Idrosfera
- Atmosfera e clima
- Ecologia e sostenibilità

METODI E STRUMENTI

Lezione supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

VALUTAZIONI

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a in un momento successivo al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dall'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Prof.ssa Paola Petrillo

PIANO DI LAVORO DI FRANCESE

CLASSE I E – A. S. 2023-2024

PROF. SSA USLENGHI LAURA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Acquisizione di un metodo di studio efficace e costante, precisione nei compiti e nel materiale da portare a scuola;
- Acquisizione della capacità di interagire in francese, sia oralmente che per iscritto, in situazioni verosimili e su temi adatti all'età ed agli interessi degli allievi;
- Acquisizione progressiva delle strutture morfosintattiche, del lessico e delle espressioni utili a realizzare le diverse funzioni comunicative previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) livello A2;
- Studio dei diversi aspetti della fonetica francese (accentuazione, discriminazione, articolazione, intonazione, *e muta, liaisons ...*) e dei tratti distintivi del sistema grafico francese;
- Sviluppo della capacità di riflessione linguistica attraverso l'analisi delle strutture grammaticali e lessicali della lingua francese e capacità di confronto con le altre lingue conosciute;
- Conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura francese e francofona e sviluppo della capacità di apertura e confronto con usi e costumi diversi dai propri.

CONTENUTI

Il programma di lingua francese si sviluppa in tre ore settimanali che verranno utilizzate per esercitare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo *Pas à pas*. I contenuti sono individuati in riferimento alle Indicazioni Nazionali fornite dal MIUR nonché alla Programmazione del Dipartimento di Lingue straniere.

Fonctions communicatives: Communiquer en classe, Présenter et se présenter / Entrer en contact, Demander et dire des informations personnelles, Les formules de politesse, Demander et dire la date et l'heure, Décrire l'aspect physique et le caractère, Parler de ses goûts et de ses préférences, Parler de sa routine, Demander et dire le prix, Faire des achats, Expliquer une recette de cuisine, Présenter ses vœux, souhaits et félicitations, Inviter et répondre à une invitation, Ecrire un message amical, Parler au téléphone, Demander et indiquer le chemin, Demander des renseignements touristiques, Réserver une chambre d'hôtel, Acheter un billet, Commander et commenter un plat / Réserver une table au restaurant, Acheter, décrire et apprécier un vêtement, Décrire, louer et acheter un appartement.

Lexique: Les couleurs, Les nombres, Les pays et les nationalités, Les jours de la semaine, Les saisons et les mois de l'année, Les animaux domestiques, La famille, Les objets, Les professions, La fiche d'identité, L'aspect physique, le caractère et les états d'âme, Les prépositions de lieu, Les activités quotidiennes, Les moments de la journée, Les matières scolaires, Les sorties et les loisirs, La fréquence, Les aliments, Les emballages et les quantités, Les commerces et les commerçants, Les fêtes, les messages, La ville et ses lieux, Les services, Les moyens de transport, Les points cardinaux, Les expressions pour situer dans le temps, Les voyages, La gare et le train, L'aéroport et l'avion, L'hébergement, Le restaurant, La table, Les vêtements, Les accessoires, Les chaussures, Les matériaux et les motifs, Les formes, L'état des objets, Le logement, La maison, Les pièces, Les meubles et équipement, Les tâches ménagères.

Grammaire: Les articles définis et indéfinis, Les articles partitifs, Les articles contractés, Les adjectifs possessifs, Les adjectifs de couleur, Les adjectifs démonstratifs, La formation du pluriel (le pluriel régulier (-s), les pluriels irréguliers), La formation du féminin (régulier et irrégulier), Les pronoms personnels sujets et toniques, Le pronom on, Les pronoms COD et les pronoms COI, Les pronoms en et y, La position des pronoms compléments, Les pronoms démonstratifs, Les pronoms possessifs, Les pronoms relatifs qui, que, dont et où, La phrase interrogative totale et partielle, Intonation, est-ce que,

inversion de sujet, Qu'est-ce que c'est ? / Qui est-ce ?, Les adjectifs et les adverbes interrogatifs, Les pronoms interrogatifs variables, La phrase négative, La phrase interrogative négative, La comparaison, C'est / Il est, Il y a, Très ou beaucoup (de), Le verbes être et avoir, Les verbes du premier groupe, Les verbes pronominaux, Il faut, Les verbes du deuxième groupe, Les verbes modaux, Les principaux verbes irréguliers, L'impératif, Le passé composé, Les gallicismes, L'imparfait, Les adverbes de manière en -ment, Les adjectifs beau, nouveau et vieux, Les pronoms interrogatifs variables, Les pronoms démonstratifs, Les pronoms possessifs, Les adjectifs et pronoms indéfinis

In riferimento alla fonetica saranno trattati l'accento tonico, la *liaison*, l'*élision*, l'intonazione ascendente/discendente; i suoni [ə] / [e] / [ɛ] ; i suoni [u] / [y] ; i suoni [ɑ̃] / [an] ; i suoni [ɔ̃] / [ɔ̃n] ; i suoni [ɛ̃] / [ɛn] / [in] / [œ̃] ; i suoni [e] / [o] / [œ] ; i suoni [ɑ̃] / [ɛ̃] / [ɔ̃] ; i suoni [s] / [z] ; inoltre si è spiegato l'uso degli accenti (acuto, grave e circonflesso) e la pronuncia dei dittonghi e delle finali.

Saranno anche affrontati alcuni argomenti di civiltà legati ai temi trattati nelle varie unità nel fascicolo *Livret de culture*.

Per quanto riguarda l'**educazione civica** saranno trattati i seguenti argomenti tratti dall'agenda 2030: Les réseaux sociaux : Le cyberharcèlement, comment se protéger; Le gaspillage alimentaire : comment l'éviter; La mobilité de demain; L'industrie de la mode : quelles sont les alternatives pour soutenir une mode plus éthique ?; Le tri sélectif des déchets

METODI

Si cercheranno di utilizzare diversi approcci : quello situazionale poiché i materiali linguistici e socioculturali saranno presentati attraverso contesti significativi e realistici; quello grammaticale attraverso l'osservazione e la fissazione delle strutture in un'ottica contrastiva con l'italiano e l'inglese; infine quello funzionale invitando gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze comunicative, cioè la capacità di servirsi delle strutture grammaticali, del lessico, dei diversi registri linguistici per interagire efficacemente in situazioni specifiche.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli studenti sfruttando tutti gli eventi legati alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi). In particolare gli studenti parteciperanno allo spettacolo in lingua originale "Voyage en francophonie" presso il liceo Verri e allo spettacolo "Les Misérables 93" al teatro PIME di Milano. Dovranno anche preparare delle presentazioni in lingua francese di monumenti e opere d'arte durante l'uscita didattica a Roma.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà principalmente il libro in adozione Cocton Marie-Noëlle e altri, PAS À PAS vol.1 + Livret de culture, ed. Zanichelli-Didier. Trattandosi di un testo multimediale verranno spesso utilizzati supporti audio e video in classe (tramite tablet, computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico secondo la disponibilità di quest'ultimo. Agli studenti verrà anche richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 2 verifiche sommative tra scritte e orali per il trimestre e 3 verifiche sommative tra scritte e orali nel pentamestre (anche test oggettivi validi per l'orale). Tutte le verifiche, sia scritte che orali, saranno somministrate a intervalli regolari e saranno sia di tipo formativo sia sommativo. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

La tipologia delle verifiche nelle classi prime è di vario tipo: test strutturato con traduzione di frasi dall'italiano al francese per le verifiche grammaticali, test di comprensione scritta o orale, test di produzione scritta o orale, test oggettivo per il controllo dei verbi o del lessico memorizzato, dettati.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla riflessione linguistica e/o sulla produzione linguistica legata a specifici ambiti lessicali e situazionali. Per rendere più interessante e motivante la produzione orale verranno assegnati agli studenti anche

compiti di realtà o brevi approfondimenti da svolgere singolarmente o in gruppo da esporre alla classe anche su argomenti di loro interesse. Si ricorrerà anche al *jeu de rôle* per creare dei dialoghi e farli recitare dagli alunni nelle varie situazioni.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati e domande orali e di tipo sommativo, attraverso prove strutturate di vario tipo.

Per quanto riguarda i test strutturati o i test di verbi e lessico si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte su argomenti svolti di vario genere (ad esempio dialoghi, presentazioni, lettere, comprensioni e produzioni).

Si allega la tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
------	--	--

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica, ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari. Gli alunni (soprattutto quelli che non hanno fatto francese alla scuola secondaria di primo grado) avranno anche la possibilità di usufruire di un'ora di potenziamento al di fuori dell'orario scolastico con la prof.ssa Stefania Clemente, grazie all'organico di potenziamento.

Milano, 10 novembre 2023

La docente

Laura Uslenghi

Piano di lavoro per la classe 1[^]E

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITA'
GRAMMATICA Sintassi della frase semplice	Lo studente ha acquisito o consolidato l'uso dell'italiano letterario moderno, la consapevolezza delle regole in modo da potersi auto – correggere e utilizzare gli strumenti linguistici più adeguati al contesto Lo studente ha acquisito e/o consolidato il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue.
PRODUZIONE SCRITTA Riassunto, tema descrittivo, tema narrativo, articolo di giornale, analisi del testo narrativo.	Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare in modo appropriato le tecniche di scrittura proprie di ciascuna tipologia, adeguando il registro comunicativo ai diversi ambiti.
NARRATIVA Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa (elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia).	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo narrativo, poetico e teatrale riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.
EPICA Scelta significativa di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide. Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti.	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo epico, riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.
EDUCAZIONE CIVICA	Lettura del romanzo "Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella e dibattito sul tema dell'accoglienza.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Trimestre: almeno due verifiche (di cui una scritta) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento;
- Pentamestre: almeno tre verifiche (di cui una scritta e una orale) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, materiali audiovisivi, letture integrative; videoproiettore; spettacoli teatrali, uscite didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ORALI	SCRITTI
-------	---------

=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciataro.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

- La valutazione dei temi scritti avverrà sulla base di specifiche griglie per ogni tipologia.
- La valutazione delle prove strutturate o semistrutturate si baserà su specifiche griglie di valutazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, sportelli su delibera del C.di I.

Milano, 2 novembre 2023

Prof. Jacopo Pizzarelli

Piano di lavoro per la classe 1[^]E

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITÀ
<p>1) Introduzione allo studio del latino: Brevi cenni sulla fonetica e sulle trasformazioni fonetiche dal latino all'italiano. - Il sistema dei casi. - Indicazioni generali sul tradurre dal latino all'italiano e uso del vocabolario.</p>	<p>1) Lo studente conosce le regole dell'accentazione e della divisione in sillabe; sa leggere in modo scorrevole in lingua latina. Conosce il sistema dei casi e della loro importanza nell'indicazione delle funzioni logiche. Sa utilizzare il dizionario in maniera corretta e rapida.</p>
<p>2) Morfologia: Nomi: le cinque declinazioni con le relative particolarità. - Aggettivi: prima e seconda classe, sostantivati, con desinenze pronominali; i gradi degli aggettivi con le principali particolarità; il comparativo assoluto. - Pronomi: personali; possessivi; relativi; dimostrativi e determinativi (in particolare: <i>is, idem e ipse</i>). - Verbi: il concetto di paradigma. Le quattro coniugazioni e la coniugazione mista: coniugazioni attive e passive dell'indicativo, dell'imperativo, dell'infinito presente, del participio. - Congiunzioni: coordinative (copulative, avversative, disgiuntive, dichiarative, conclusive); subordinate causali (in particolare: <i>quod, quia, quoniam</i>); temporali (in particolare: <i>cum, ubi, ut, dum, antequam, postquam</i>). - Preposizioni: si vedano i complementi indiretti formati con preposizione.</p>	<p>2) Lo studente sa riconoscere e tradurre i nomi delle cinque declinazioni e le relative particolarità. Lo studente sa riconoscere e tradurre gli aggettivi di prima e seconda classe; sa individuare e distinguere i gradi dell'aggettivo (positivo, comparativo, superlativo assoluto e relativo); sa riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi personali, del pronome relativo, dei pronomi dimostrativi. Lo studente sa riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo, all'imperativo e all'infinito delle quattro coniugazioni nella forma attiva e passiva; sa individuare i verbi al participio. Lo studente sa riconoscere e tradurre i diversi tipi di congiunzioni e di preposizioni (in particolare rispetto al complemento indiretto che esse introducono).</p>
<p>3) Sintassi della frase: Spiegazione sintetica della sintassi dei casi: ruolo dei casi senza preposizione o preceduti da preposizione o determinati dalla presenza di un verbo o, più raramente, di un aggettivo. - Soggetto; complemento oggetto; complemento di specificazione; complemento di termine; complementi di luogo, locativo ed eccezioni; complemento di mezzo; complemento di modo; complemento di causa; complemento di compagnia o</p>	<p>3) Lo studente sa riconoscere e tradurre le varie funzioni logiche: il soggetto, il complemento oggetto, il nome del predicato e i complementi indiretti citati. Sa riconoscere e tradurre il dativo di possesso.</p>

<p>unione; complemento di tempo determinato/continuato; complemento di argomento; complemento di materia; complemento di vantaggio; complemento di qualità; complemento d'agente o di causa efficiente; complemento di limitazione; complemento di fine; complemento partitivo; dativo di possesso; nome del predicato; apposizione.</p>	
<p>4) Sintassi del periodo: Divisione del periodo in frasi e differenze tra frasi principali/coordinate/subordinate. - Frase coordinate (cfr. congiunzioni). - Frase subordinate esplicite: causali; temporali; concessive; finali; relative. - Frase subordinate implicite: participio congiunto; ablativo assoluto.</p>	<p>4) Lo studente sa dividere il periodo in frasi riconoscendo la frase principale e le eventuali coordinate e subordinate. Sa riconoscere e tradurre le proposizioni subordinate esplicite causali, temporali, relative. Sa riconoscere e tradurre il participio congiunto e il costrutto dell'ablativo assoluto.</p>
<p>5) Lessico Nomi delle cinque declinazioni, pronomi, aggettivi, verbi a più alta frequenza.</p>	<p>5) Lo studente sa scegliere la traduzione più adeguata dei vari termini in base al contesto linguistico in cui essi si collocano.</p>

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Trimestre: almeno due verifiche (di cui una scritta) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento;
- Pentamestre: almeno tre verifiche (di cui una scritta e una orale) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, materiali audiovisivi, letture integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

voto	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfosintattici.

5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e applicazione delle regole sostanzialmente corretta. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfosintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

- La valutazione delle versioni avverrà sulla base di specifiche griglie di valutazione.
- La valutazione delle prove strutturate o semistrutturate si baserà su specifiche griglie di valutazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, sportelli su delibera del C.di I.

Milano, 2 novembre 2023

Prof. Jacopo Pizzarelli

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE PRIMA sezione E

A. S. 2023-2024

Prof. Antonio Cantali

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
2. Acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto
3. Saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio
4. Saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. Essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. Comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. Imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Dai numeri naturali ai numeri reali (periodo di svolgimento: trimestre)

Conoscenze:

- Numeri naturali, interi relativi, razionali, reali
- Criteri di divisibilità, scomposizione in fattori primi, M.C.D. e m.c.m.
 - Proprietà delle potenze
 - Frazioni e numeri irrazionali

Abilità:

- Risolvere espressioni utilizzando le proprietà delle potenze
- Risolvere problemi tramite l'uso delle frazioni e M.C.D/m.c.m

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

Conoscenze:

- Numeri naturali, interi relativi, razionali, reali
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano, insieme delle parti)
- Diagrammi di Eulero-Venn, diagramma cartesiano
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative
- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche

- Utilizzare i simboli logici

Relazioni e funzioni (periodo di svolgimento: trimestre-pentamestre)

Conoscenze:

- Relazioni e relazioni inverse
- Proprietà delle relazioni (riflessiva, simmetrica, transitiva)
- Funzioni
- Il piano cartesiano e funzioni matematiche
- Coefficiente angolare e grafico della proporzionalità diretta

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, relazioni e funzioni
- Interpretare graficamente sul piano cartesiano la funzione di proporzionalità diretta

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni coi monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni coi polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i raccoglimenti totale e parziale, i prodotti notevoli e la regola di Ruffini), MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato
- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale
- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti
- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i raccoglimenti (totale e parziale), i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disquazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Disequazioni letterali
- Sistemi di disequazioni

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di una disequazione
- Risolvere una disequazione numerica
- Risolvere e, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie

Equazioni con valori assoluti (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

Abilità:

- Applicare la definizione di valore assoluto

- Risolvere un'equazione con valori assoluti
- Risolvere una disequazione con valori assoluti

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici).
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche
- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna e/o proiettore e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer. Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo 'Colori della Matematica' di Sasso e Zanone è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione per il trimestre si compone di almeno due voti tra scritti e orali; la valutazione per il pentamestre si compone di almeno tre voti tra scritti e orali. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte collimano in un unico voto relativo alla materia, permettendo così il recupero di eventuali insufficienze tramite interrogazioni da concordarsi con il docente. Le verifiche vertono contemporaneamente su temi di algebra e di geometria e sono della durata variabile tra 50 minuti e 2 ore (scritte) oppure circa minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

LS "EINSTEIN"-Milano

CLASSE: I E

a.s.: 2023/2024

Docente: Claudia Iacazio

Piano di lavoro annuale- Scienze Motorie

<p>Conoscenze delle attività sportive individuali e di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pallacanestro;- Pallavolo;- Atletica leggera;- Calciotto;- Tennis da tavolo.	<p>Conoscenza delle principali regole degli sport praticati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati*;- Potenziamento della funzione cardio-respiratoria;- Sviluppo della forza muscolare generale;- Scioltezza e mobilità articolare.
<p>Competenze</p>	<p>Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale.</p> <p>Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali</p>
<p>Abilità</p>	<p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport.</p> <p>Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p> <p>Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il "fair play"</p>

METODOLOGIA E DIDATTICA

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti.

Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.

Inoltre, si cercherà coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni anche al gruppo-classe affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.

La verifica sommativa si effettuerà tramite prove pratiche e test.

La valutazione finale sarà rappresentata dalla media delle verifiche teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

La docente

Claudia Iacazio

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

CLASSE 1E

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

PROF SERGIO SCARTEZINI

Materiale didattico	<ul style="list-style-type: none">· "INTO FOCUS B1+" Student's Book Intermediate di Pearson / Longman (ISBN 978-888339-5550)· "Grammatica inglese in uso" di Murphy (ISBN 978-110-845-7651) (L'insegnante si alternerà tra i due libri e agli studenti verrà detto quale libro portare in classe)· Portadocumenti (raccoglitore ad anelli)· Dizionario Merriam-Webster (app gratis) e Wordreference (app gratis)
Obiettivo	<ul style="list-style-type: none">· Gli studenti svilupperanno il livello di competenza delle abilità linguistiche B1· Gli studenti rivedranno il lessico, la grammatica e le espressioni idiomatiche B1· Gli studenti leggeranno diversi libri in inglese per consolidare la grammatica e il vocabolario· Gli studenti faranno presentazioni legate ad argomenti di attualità e libri di testo "LIFE". <p>Gli studenti miglioreranno le abilità linguistiche, usando un linguaggio e uno scopo appropriati</p> <ul style="list-style-type: none">· Gli studenti eserciteranno abilità di ascolto, lettura, conversazione e scrittura B1+· Gli studenti parteciperanno a una serie di attività proposte dal docente
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">· Lezioni interattive svolte esclusivamente in lingua inglese· Lavoro parallelo svolto in classe e a casa utilizzando la multimedialità
Grammatica	mmatica del 1° anno verrà affrontata secondo il format proposto dai libri "INTO FOCUS b1+", in accordo con il libro "ENGLISH GRAMMAR IN USE".
Vocabolario	Gli studenti continueranno a sviluppare le attività di acquisizione del vocabolario proposte dal docente, oltre al vocabolario di entrambi i libri in uso.
Lettura obbligatoria	A Boy Called Hope, 2) Of Mice and Men, 3) The Secret Garden, 4) A Christmas Carol, 5) Animal Farm

Valutazioni	<ul style="list-style-type: none"> · Compito obbligatorio · Prove periodiche scritte · Prove orali, presentazioni, progetti e reportage · NON DIMENTICANZA dei materiali scolastici a casa · Il ritardo nei compiti o nelle presentazioni comporta un declassamento automatico del voto <ul style="list-style-type: none"> · Chiarezza e qualità dei compiti di “Scrittura Creativa”. · L'insegnante ha una politica di tolleranza zero per barare durante i test e le valutazioni <p>La votazione più alta – 10 – sarà assegnata ad uno studente solo quando avrà dimostrato nelle prove risposte corrette, straordinarie ed impressionanti; sforzo eccezionale, atteggiamento corretto e impegno eccezionale nella fase di preparazione e consegna delle presentazioni; e disponibilità a impegnarsi con l'insegnante e i compagni di classe nella partecipazione attiva e proattiva a tutte le attività a portata di mano nel contesto della classe.</p>
--------------------	--

TEMATICHE, 1st YEAR	GRAMMATICA, 1st YEAR
ü Clothes and appearances	ü Present simple, Present Continuous, Present Perfect
ü Sports and fitness	ü Past Simple, Past Continuous, Past Perfect, Pres Perf Continuous
ü Food and Health	ü Ing and Infinitive verb forms
ü Travel and Means of Transport	ü Used to, Would, Get Used to, Be Used to
ü Music and Performing Arts	ü Modal verbs (present)
ü Brain evolution, intelligence	ü Modal verbs (past)
ü Water and under-water universe	ü Future: Will, Be going to, Present Continuous, Present Simple
ü Dramatic events in nature: earthquakes, typhoons, etc...	ü Future: Continuous
ü The Solar System, Planetary Journey	ü Future: Perfect
ü Our Planet Earth	ü Irregular verbs